



15
originale

Senato del Regno

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

La Commissione permanente d'istruzione
dell'Alta Corte di Giustizia, ha pronunciato
la seguente

Ordinanza

Visti gli atti di costituzione di parte
civile della Signora Velia Citta Ved. Mat.
Scotti, nello interesse dei figli minori
Gian Carlo, Gian Matteo e Isabella, tutti
e tre del fu Giacomo Mattetti; e dell'or.
Giovanni Amendola, in data 12 e 14
maggio 1924.

Vista l'opposizione ed contro le
stesse costituzioni di parte civile ha pro-
posto con ricorsi in data 19 e 21 maggio
1924 il Senatore Emilio DeBono; non,
che le risposte dei rappresentanti delle
sindicate parti civili.

Vista la requisitoria del P. M., in
data 1. corrente
Omivis

Per questi motivi:
Visti gli art. 4. 310, 319, 195, 196 cod. pp.

La Commissione

Ritiene valide genericamente le costituzioni di parte civile della signora Felia Citta ved. Matteotti eseguita nell'interesse dei suoi figli minori Gian Carlo, Gian Matteo e Teabella, tutti e tre del fu Giacomo Matteotti, e del l. or. Giovanni Amendola; ma ricorre, sicché, allo stato degli atti, non possono essere dirette contro l'or. Senatore De Bono, ed in conseguenza di ciò, si avrà di nessun effetto la notifica eseguita a cura di esse parti civili Sal De Bono e la opposizione da questi proposta.

Così deciso in Roma il 3 aprile 1927
firmati - Lupelli, D'Andrea, Grossi, Proppi,
Castiglioni, Calisse, Sinibaldi

Per estratto conforme

Roma il 28 aprile 1927

Il Cancelliere

Lontana



Richiesta del S. M. 3
Lo sott. ufficiale giudiziario del
Tribunale civile di Roma, ora
sospeso, mandò all'or. Sen. D. Giustizia,
che fu notificato la medesima decisione
al avv. M. Modighiani, Giuseppe
Donato e P. Quintino della S. M. 3, e quel

